

CEREDA VIAGGI CARNATE – PAL. CONCOREZZO

3 – 0

(25/17– 25/17 – 25/23)

ER PUPONE

Ancora bentornato!! La pallavolo da canzonetta dei Bee Gees (Tragedy, ad esempio) è ormai uno scolorito ricordo perché adesso là davanti il basso pompa e la grancassa martella a dovere. Se Spielberg l'avesse visto qualche anno fa, 'Prova a Prendermi' l'avrebbe girato con lui e non con Di Caprio. E poi via anche Tom Hanks, poliziotto un pò sfigato, che rincorre il caro Leo in giro per il mondo. Qui, la concorrenza sarebbe stata serratissima: tra i centrali avversari, le bande e l'alzatore non avrebbe saputo chi scegliere.

The little baby is back

MARIN

Pare che sulle tribune di Carnate gli sviluppatori di 'Call of Duty', il gioco della Playstation che spopola tra gli otto e ottant'anni, si siano azzuffati dandosele di santa ragione. Motivo: uno dei due aveva chiesto all'altro di contattare Marin per metterlo sotto contratto. Già pronti i titoli: 'Non ve la faccio prendere mai: Revolution', 'Carnates heroes', 'Marin of war': Senonchè quello se n'è dimenticato. Nel frattempo il Nostro era ovunque: a muro a catturar palloni, in attacco a sfornar schiacciate e in battuta tirar cannate.

Black Ops

NICK

Immenso, letteralmente immenso quando con i balzi suoi, a metà tra spiderman e la quaglia che ha avvistato il falco, attacca contro i poveri ragazzi di Concorezzo. Convinto di poter giocare un'altra partitona delle sue, guarda dall'alto in basso i giocatori avversari, ridacchiando soddisfatto. Ciccì, con me non la beccate mai, sibila al dirimpettai, irritandoli al punto che quelli s'incazzano e cominciano a martellarlo. Nick s'incupisce, si toglie l'abito del ballo ma ormai è innervosito. Insomma, la sua partita è un giro sulle montagne russe: divertimento e qualche patema d'animo.

Dormi con me stasera?

MAURO

Irridente. Irriverente. Irresistibile. Irrispettoso. E potrei continuare ancora, senza spegnere l'entusiasmo che avvolge la tastiera mentre mi diverto a scrivere di lui. Quella capacità di far passare la palla dove farebbe fatica un sorcetto stupisce, irretisce, accarezza e affascina. Tocca più palloni lui contro Concorezzo del magazzino di Carnate in una settimana. Meriterebbe uno scappellotto sul capocollo per quella battuta alla fine del terzo set che lascia immobili i giocatori avversari come un carrello della spesa abbandonato.

E...MM....elunga

DADO

Il sospetto è che la gran murata al suo ingresso sia stata casuale. Un pò come quando i ragazzini giocano per strada e con un tiraccio sbilenco beccano in pieno la vecchietta a passeggio. Insomma, l'opposto avversario si trovava lì e grande e grosso com'è, se l'è trovata addosso. Fosse uno con gli zebedei formato Ferrero Rocher, lo avremmo ritrovato pochi minuti dopo in panchina con gli occhi sbarrati e l'incubo nella testa. E invece il ragazzo caduto sulla terra ha palle di kriptonite, perché poco dopo sforna un paio di buoni attacchi

....a 6 facce

FABIO

Pare la ranocchietta di 'Frogger' videogioco ormai datato nel quale il piccolo rettile attraversava strade e fiumi evitando maligne automobili e giganteschi tronchi. Non lo pigliano mai o meglio, lo pigliano solo un paio di volte....che però non bastano perché le vite a disposizione sono tre...ed i gettoni infinitiiiiiii!!

Insert coins

GAMBARELLI

Ragazzine rapite urlano il suo nome ed a un certo punto pare di essere al concerto dei Take That, che in italiano significa Prendi Quella (Quello). A prenderla ci provano i centrali avversari, ragazzoni coraggiosi dal passo non proprio svelto, che fanno però la figura dei merluzzi! Quasi alla fine però si mette a "spacconeggiare" proprio come fanno quei pescatori che hanno preso un cefaleto e raccontano un'orata di 5 chili. Sarà solo un attimo perché presto, tanto per restare nel magico mondo marino, torna a fare la figura dello squalo tra succulenti e saporiti tonnetti.

Shark attack

GIULIO

Si muove lesto come una motoretta in mezzo a pesanti cingolati tra piroette e svolazzi che lasciano di stucco l'armata longobarda. Vedendolo ti vengono in mente quegli eroi della Marvel che cadono da un grattacielo e si rialzano, gli sparano e non muoiono e alla fine salvano la città. Lui, senza maschere e mantelli, questo fa, ingaggiando un duello infinito con i giocatori avversari. Dai diciamolo, l'eroe ci salva sempre.

Di pizzo?? Dai fammele vedè!!

MARANESI

S'improvvisa allievo di Vissani e indossato il grembiolino confeziona un delizioso minestrone da sparare addosso alla squadra avversaria. Una cosa impressionante al punto che De Laurentiis, vecchio marpione, prova a strappargli il sì per 'I minestroni di Navarone', kolossal guerraiolo incentrato sulla sua opera d'arte. Quando però al terzo set la partita si complica la moglie lesta contatta il secondo allenatore: 'Dica a mio marito che se non rimette la squadra in ordine le lasagne se le scorda!'. E allora il mister tira fuori tutta la sua esperienza da chef e con l'aggiunta di un pizzico di sale porta la squadra a chiuder la partita. A fine match poi è sparito...si dice sia corso felice verso il vicedirettore di 'Gambero Rosso' che, c'è da giurarci, lo piazzerà a pagina tre.

Osteria Sor Maranesi: Minestre, zuppe, minestroni, brodi... ottimi primi piatti, nutrienti e gustosi